



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018		
CORSO DILAUREA	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI		
INSEGNAMENTO	DIRITTO DEL LAVORO DELLA U.E.		
TIPO DI ATTIVITA'	C		
AMBITO	10711-Attività formative affini o integrative		
CODICE INSEGNAMENTO	07929		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/07		
DOCENTE RESPONSABILE	NICOLOSI MARINA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	42		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	NICOLOSI MARINA Mercoledì 11:00 12:00 Dipartimento di scienze politiche e delle relazioni internazionali DEMS Collegio San Rocco Piano 1 - Stanza Docente		

DOCENTE: Prof.ssa MARINA NICOLOSI

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Acquisizione di una conoscenza specialistica del diritto del lavoro europeo, con particolare riguardo agli istituti della libera circolazione, dei lavori atipici, della parità retributiva, della contrattazione collettiva europea, della crisi e ristrutturazione di impresa. Acquisizione di una conoscenza specialistica sulla giurisprudenza comunitaria. Capacità di applicare conoscenza e comprensione delle categorie giuridiche apprese durante il corso. Applicazione delle regole astratte alle fattispecie concrete sottoposte ad analisi durante il corso Capacità di applicare conoscenza e comprensione Acquisizione della capacità di risolvere questioni giuridiche, tratte anche dall'esperienza giurisprudenziale europea Autonomia di giudizio Consapevolezza critica dei valori del diritto del lavoro e delle dinamiche delle relazioni industriali nell'attuale contesto europeo caratterizzato dalla globalizzazione dei mercati e dalla crisi economica Abilità comunicative Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente Capacità d'apprendimento Capacità di ripercorrere le diverse fasi del diritto del lavoro e del diritto sindacale e di illustrare le tesi dottrinali e giurisprudenziali relative agli istituti più rilevanti
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale Saranno considerati elementi di valutazione ai fini dell'esame di profitto: la fluidità dell'esposizione e l'uso di un'adeguata terminologia giuridica, il grado di conoscenza e di approfondimento degli argomenti trattati a lezione ed oggetto del programma, la capacità critica e di ragionamento, anche con riferimento a percorsi giurisprudenziali nel caso in cui fossero affrontati nel corso delle esercitazioni.
OBIETTIVI FORMATIVI	Conoscenza e capacità di comprensione Acquisizione di una conoscenza specialistica del diritto del lavoro europeo, con particolare riguardo agli istituti della libera circolazione, dei lavori atipici, della parità retributiva, della contrattazione collettiva europea, della crisi e ristrutturazione di impresa. Acquisizione di una conoscenza specialistica sulla giurisprudenza comunitaria. Capacità di applicare conoscenza e comprensione delle categorie giuridiche apprese durante il corso. Applicazione delle regole astratte alle fattispecie concrete sottoposte ad analisi durante il corso Capacità di applicare conoscenza e comprensione Acquisizione della capacità di risolvere questioni giuridiche, tratte anche dall'esperienza giurisprudenziale europea Autonomia di giudizio Consapevolezza critica dei valori del diritto del lavoro e delle dinamiche delle relazioni industriali nell'attuale contesto europeo caratterizzato dalla globalizzazione dei mercati e dalla crisi economica Abilità comunicative Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente Capacità d'apprendimento Capacità di ripercorrere le diverse fasi del diritto del lavoro e del diritto sindacale e di illustrare le tesi dottrinali e giurisprudenziali relative agli istituti più rilevanti.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali

TESTI CONSIGLIATI	M.Roccella T. Treu, Diritto del lavoro delle Comunità europee, Padova, ultima edizione. Durante il corso verrà distribuito ulteriore materiale didattico, relativo essenzialmente ad approfondimenti dottrinali e a sentenze della Corte di Giustizia europea.
--------------------------	--

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Illustrazione del programma: obiettivi della disciplina e sua articolazione
6	Istituti fondamentali e tecniche di tutela tipiche degli ordinamenti lavoristici europei e di quello italiano in particolare
4	Storia ed evoluzione del diritto del lavoro europeo
4	Il sistema delle fonti
5	La libera circolazione: fonti ed evoluzione della disciplina; parità di trattamento; i limiti alla libera circolazione
5	La parità di trattamento uomo/donna; divieti di discriminazione; azioni positive; le direttive antidiscriminatorie di seconda generazione; le molestie
5	Ristrutturazione e crisi di impresa: il trasferimento di impresa; i licenziamenti collettivi; l'insolvenza del datore di lavoro
5	Lavori atipici: il lavoro a termine; il lavoro a tempo parziale; il lavoro interinale
5	Il dialogo sociale europeo e la contrattazione collettiva